

BREVI

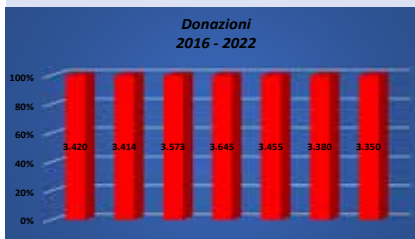
dagli Amici dell'Ospedale

Periodico di informazione dell'associazione padovana donatori di sangue "AMICI DELL'OSPEDALE" - n° 59 - IV quadrimestre 2022
POSTE ITALIANE s.p.a. SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (Conv. in 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB PD

In questo numero:

● Grafici Informativi:

...a pagina 2



● Attività di prevenzione:

Le iniziative per il 2023

...a pagina 3



● La Tregua di Natale:

...a pagina 4,5,6,7



● Comunicazione e avvisi:

Informativa privacy

...a pagina 8



**BUON NATALE E BUON ANNO
A TUTTI GLI ASSOCIATI**

Dicembre è il mese dei bilanci di fine anno, e, pertanto, cerchiamo in queste poche righe di fare un breve rendiconto del 2022.

Anche quest'anno, come nel 2021, possiamo dire che l'Associazione ha avuto un andamento altalenante: molto buono, ed in linea con il trend positivo degli ultimi anni, alla voce "nuovi iscritti", e di sostanziale tenuta sul versante delle donazioni in generale in rapporto, però, ai dati degli ultimi anni che hanno visto una diminuzione, ormai consolidata, di circa 200 donazioni rispetto ai livelli massimi raggiunti nell'ultima decade.

Infatti, sul fronte delle donazioni, abbiamo sostanzialmente mantenuto il livello dell'anno scorso, e le previsioni ci danno una proiezione che si assesta intorno alle **di 3.350 circa** (siamo ancora in attesa di ricevere i dati definitivi del mese di dicembre), con un indice di donazione che rimane in linea con quello registrato l'anno scorso e pari a 1,90, su un numero di iscritti anch'esso rimasto, sostanzialmente invariato rispetto al 2021 di 1.726 donatori attivi, ovvero associati che hanno fatto almeno una donazione nel corso del 2022. Le buone notizie arrivano, come sem-

pre, dal versante dei nuovi donatori che si iscrivono agli Amici dell'Ospedale.

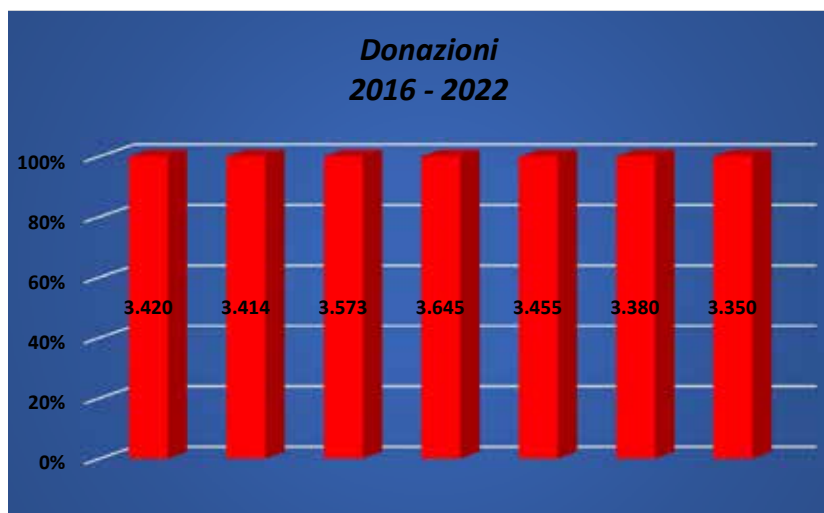
Anche quest'anno, stando alle previsioni, dovremo riuscire a mantenere la quota di nuovi associati, raggiunta l'anno scorso, di 135, una delle maggiori nell'ultimo quinquennio (anche in questo caso non abbiamo ancora i dati definitivi di dicembre), ai quali vanno aggiunti i circa **36 "rientri"** già certificati, ovvero nostri associati che sono tornati a donare dopo la sospensione d'ufficio in ragione del fatto che erano trascorsi più di due anni dall'ultima donazione effettuata, i quali si devono sottoporre nuovamente agli esami d'idoneità, e, pertanto, possono essere considerati nuovi iscritti, per un totale di 171 nuovi membri della nostra famiglia.

Tutto il Consiglio Direttivo ringrazia i volontari che seguono la segreteria, grazie ai quali cerchiamo di venire incontro alle esigenze dei nostri associati e i professionisti che seguono la prevenzione per i nostri donatori ed augura a tutti gli associati ed alle loro famiglie un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo.

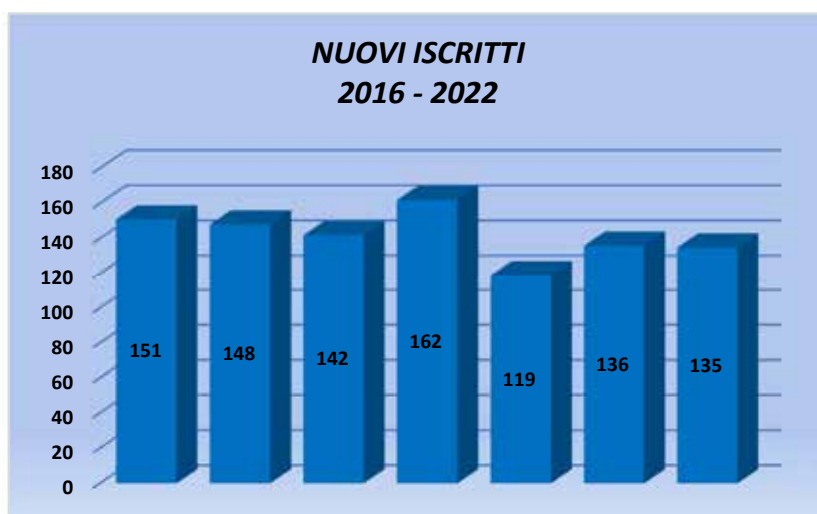
Il Consiglio Direttivo

GRAFICI INFORMATIVI

Nel 2022, a fronte di un numero totale di donazioni raggiunto nel 2020 di **3.455**, e di **3.380** del 2021, ci siamo attestati sulla quota complessiva di **3.350**, un dato ancora in calo che si inserisce in una tendenza ormai consolidatasi e dovuta a vari fattori esogeni rispetto all'attività associativa, quali l'onda lunga della pandemia, che ha generato una disabitudine alla donazione da parte di donatori che già facevano un po' fatica prima a tenere il ritmo, la prenotazione obbligatoria per le donazioni con il conseguente impedimento per chi lo voglia di sfruttare un spazio di tempo liberatosi all'ultimo momento, e problemi organizzativi che si sono succeduti nel corso degli ultimi anni. I dati complessivi, in ogni caso, ci confortano, in quanto, se prendiamo in esame il periodo che va dal 2016 al 2022 gli Amici dell'Ospedale hanno contribuito al fabbisogno della provincia di Padova con ben **24.237** donazioni tra sangue intero, plasma e piastrine.



Sul fronte dei nuovi associati, invece, le “perdite” che si registrano ogni anno sono pari circa al 5-7% del totale dei nostri associati, e ciò ci permette di non solo di mantenere piuttosto stabile il numero delle donazioni complessive nel corso degli anni, ma anche di aumentare il numero dei nostri associati nel tempo.



Le iniziative per il 2023

Tutti gli esami offerti ai nostri associati

Si comunica a tutti gli associati che da quest'anno le visite e gli esami saranno offerti solo ai soci attivi, mentre per i famigliari dei soci attivi rimarrà la sola visita dermatologica. Gli associati che intendono prenotare una visita o un esame sono pregati di comunicare con la segreteria tramite il telefono o via mail. Non sarà possibile prenotare una prestazione in nessun altro modo.

Per Associati e Familiari:

Per i Donatori attivi:

(dopo la seconda donazione annuale)

1. Visite Oculistiche
2. Visita Dentistica
3. Pulizia cavo orale
4. Radiografia torace
5. Risonanza magnetica senza mezzo di contrasto articolare (gomito, polso, ginocchio e caviglia)

(dopo la prima donazione annuale)

1. Ricerca del sangue occulto
2. Pap-Test su strato sottile

1. Visite Dermatologiche

3. Ricerca vitamina D;
4. Esame clinico strumentale delle mammelle (comprendente: mammografia, ecografia mammaria, visita senologica)
5. Determinazione del P.S.A.
6. Esame urine completo
7. Consulenza Fisioterapia
8. Visita per rinnovo patente
9. Visita per il rilascio ed il rinnovo della patente nautica
10. Visita di idoneità sportiva non competitiva

Per chi volesse dare un sostegno finanziario alle attività degli **Amici dell'Ospedale** è possibile fare un versamento sul conto Banca Prossima Intesa San Paolo: Codice IBAN **IT87K0306909606100000144413**

IMPORTANTE: non è sufficiente la comunicazione orale dell'intenzione di iscriversi agli "Amici dell'Ospedale", e neppure la semplice dichiarazione di volere cambiare associazione di appartenenza per chi fosse già un donatore, è necessario compilare il modulo che vedete qui riprodotto. Si richiede a tutti coloro che si iscrivono agli "Amici Dell'Ospedale" di darne pronta comunicazione.

Brevi dagli Amici dell'Ospedale

Direttore responsabile: Elisa Billato

Proprietario editore:

Associazione Amici dell'Ospedale in persona del legale rappresentante pro tempore
Sig. Dario Spinello

Direzione e redazione:

Corso Milano 115 - 35139 Padova

Stampa:

Grafiche Nuova Jolly S.r.l.

Via dell'Industria, 28 - 35030 Rubano (PD)

Registrazione del Tribunale di Padova n. 1910 del
Registro Stampa del 25 ottobre 2004

Per Contattarci: Tel 049 8765156

e-mail: segreteria@amicidellospedale.org

Responsabile: Dott.ssa Giustina De Silvestro
CENTRO RACCOLTA SANGUE OSPEDALE DEI COLLI
Responsabile: Dott. Alberto Marotti
Tel. 049 8216051 Fax 049 826050

Consenso all'iscrizione ad una Associazione

Cognome.....

Nome.....

Data di Nascita.....

Legge 107/90: "le associazioni dei donatori volontari di sangue e le relative federazioni, corrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario Nazionale concernenti la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e tutela dei donatori."

Desidero iscrivermi ad una Associazione di donatori di sangue afferenti all'Azienda Ospedaliera di Padova

A.D.V.S. ASSOCIAZIONE DONATORI SANGUE ()

A.O. AMICI DELL'OSPEDALE (X)

A.V.I.S. ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ()

C.R. CROCE ROSSA ()

FIDAS PD GRUPPO PADOVANO DONATORI SANGUE ()

Autorizzo il Servizio Immunotrasfusionale a trasmettere all'Associazione scelta i miei dati anagrafici per essere successivamente contattato per l'adesione SI () NO ()

Non desidero associarmi e opto per l'inserimento dei miei dati anagrafici solo nell'archivio della struttura Immunotrasfusionale SI ()

Acconsento ad essere interpellato nell'eventualità vi fosse bisogno del mio sangue SI () NO ()

Padova...../...../.....

firma

LA TREGUA DI NATALE

Come una partita di calcio fermò la guerra

Strani tempi questi nei quali l'attenzione del mondo è tutta presa dal campionato mondiale di calcio e, allo stesso tempo, da un conflitto tra due Stati nel cuore dell'Europa.

Ebbene, l'occasione natalizia ci ha dato lo spunto per il racconto di un episodio che, se non si fosse veramente verificato, potrebbe sembrare una favola di Natale.

Correva l'anno 1914 e, dal mese di agosto, si combatteva sul fronte tra la Germania, la Francia ed il Belgio, in quella che sarebbe passata alla storia come la "Grande Guerra", probabilmente perché nessuno avrebbe potuto immaginare che, dopo un simile massacro, qualche anno più tardi, si sarebbe presentato un angelo sterminatore ancora più terribile di quello che aveva mietuto giovani vite sui campi di battaglia di tutta Europa come mai si era visto prima a memoria d'uomo. Dopo mesi di inutili battaglie, il fronte si era stabilizzato in quella che sarebbe diventata una lunga guerra di trincea. Ormai si era giunti alla fine dell'anno, era il mese di dicembre, e i campi di battaglia e le trincee si stavano trasformando da acquitrini fangosi in gelide trappole di morte.



BREVI

LA TREGUA DI NATALE

Ci troviamo nelle Fiandre, in Belgio, è la notte della Vigilia di Natale, quando, nel buio profondo e spesso, che avvolge la terra di nessuno, tra le linee trincerate dei due schieramenti, si intravedono, sul lato tedesco, candele che vengono accese sui bordi e su alcuni alberi, che si trovavano lì vicino. Poco dopo, sommesse e lievi, si diffondono le note di "Stille Nacht", alle quali rispondono i soldati inglesi in un crescendo di fraterna vicinanza, che si conclude con l'incontro tra i soldati dei due schieramenti nel reciproco scambio di doni e auguri.

Il capitano di un'unità di mitraglieri del Royal Warwickshire Regiment, Bruce Bairnsfather, così descrive l'accaduto: ***"I tedeschi presero a mettere candele sul bordo delle loro trincee e su alcuni alberi nelle vicinanze, iniziando poi a cantare alcune tipiche canzoni natalizie; dall'altro lato del fronte, i britannici risposero iniziando anche loro a cantare, e dopo poco tempo soldati dell'uno e dell'altro schieramento presero ad attraversare la terra di nessuno per scambiare con la controparte piccoli doni, come cibo, tabacco, alcolici e souvenir quali bottoni delle divise e berretti"***.

Il tenente tedesco Johannes Niemann scrive: ***"Afferrato il binocolo e scrutato con cautela oltre il parapetto, ebbi la vista incredibile dei nostri soldati che scambiavano sigarette, grappa e cioccolato con il nemico"***.

Quella notte ebbe inizio la Tregua di Natale del 1914.



Circa centomila soldati, schierati sugli opposti fronti, diedero vita a tregue spontanee tra la notte del 24 dicembre e il giorno di Natale: si era verificato quello che Benedetto XV aveva chiesto, nei primi giorni di dicembre del '14, esortando i Governi belligeranti affinché promuovessero una tregua natalizia, proposta che non trovò alcun ascolto tra i decisori politici e militari, ma che, con tutta evidenza, albergava spontaneamente nei cuori di coloro che ogni giorno, da cinque mesi, si lanciavano fuori dalle linee in una corsa disperata per annientare un nemico che neppure conoscevano.

Questa parentesi di pace proseguì anche l'indomani, il giorno di Natale, allorché gli opposti schieramenti provvidero a recuperare i propri morti per potergli dare degna sepoltura.

Quella mattina, però, si svolse anche un altro episodio degno di una favola natalizia.

Il teatro è il campo di battaglia vicino alla città di Ypres, e, durante la notte della vigilia, tra i soldati si era discusso anche di giocare una partita di calcio l'indomani.

Ebbene, come in un sogno, quando il sole era ormai alto sull'orizzonte, un soldato tedesco porta fuori dalla trincea un pallone da calcio. La decisione è presa: si gioca!



Da una parte gli inglesi e dall'altra i tedeschi, le linee del campo e le porte disegnate come nelle partitelle nei campetti improvvisati di tutto il mondo.

Dopo poco più di mezz'ora la partita viene interrotta dagli ufficiali dei due schieramenti. Finisce 3 a 2 per i tedeschi, perché, in fondo, per gli inglesi il calcio è sempre un gioco semplice che "si gioca undici contro undici e alla fine vincono i tedeschi".

"The Christmas Truce" in una lettera di un soldato pubblicata dal Daily Mirror.

"Janet, sorella cara,

sono le due del mattino e la maggior parte degli uomini dormono nelle loro buche, ma io non posso addormentarmi se prima non ti scrivo dei meravigliosi avvenimenti della Vigilia di Natale. In verità, ciò che è avvenuto è quasi una fiaba, e se non l'avessi visto con i miei occhi non ci crederei. Prova ad immaginare: mentre tu e la famiglia cantavate gli inni davanti al focolare a Londra, io ho fatto lo stesso con i soldati nemici qui nei campi di battaglia di Francia!

Durante la giornata ci sono stati scambi di fucileria. Ma quando la sera è scesa sulla vigilia, la sparatoria ha smesso interamente. Il nostro primo silenzio totale da mesi! Speravamo che promettesse una festa tranquilla, ma non ci contavamo. ...

Di colpo un camerata mi scuote e grida: "Vieni a vedere! Vieni a vedere cosa fanno i tedeschi!" Ho preso il fucile, sono andato alla trincea e, con cautela, ho alzato la testa sopra i sacchetti di sabbia. Non ho mai creduto di poter vedere una cosa più strana e più commovente. Grappoli di piccole luci brillavano lungo tutta la linea tedesca, a destra e a sinistra, a perdita d'occhio. Che cos'è? Ho chiesto al compagno e John ha risposto: "alberi di Natale!".

Era vero i tedeschi avevano disposto degli alberi di Natale di fronte alla loro trincea, illuminati con

candele e lumini, E poi abbiamo sentito le loro voci che si levavano in una canzone: "stille nacht, heilige nacht ...".

Per la verità non eravamo bravi a cantare come i tedeschi, con le loro belle armonie. Ma hanno risposto con applausi entusiasti e poi ne hanno attaccata un'altra: "o tannenbaum, o tannenbaum ...". A cui noi abbiamo risposto : "o come all ye faithful" . E questa volta si sono uniti al nostro coro, cantando la stessa canzone, ma in latino: "Adeste Fideles".

Inglese e tedeschi che s'intonano in coro attraverso la terra di nessuno ! Non potevo pensare niente di più stupefacente. ...

Con nostro stupore, abbiamo visto due figure levarsi dalla trincea di fronte, scavalcare il filo spinato e avanzare allo scoperto. Uno di loro ha detto: "Manda un ufficiale per parlamentare". Ho visto uno dei nostri con il fucile puntato, e senza dubbio anche altri l'hanno fatto, ma il capitano ha gridato "non sparate!", Poi si è arrampicato fuori dalla trincea ed è andato incontro ai tedeschi a mezza strada. Li abbiamo sentiti parlare e pochi minuti dopo il capitano è tornato, con un sigaro tedesco in bocca!.

Ci siamo accordati "niente fuoco fino a mezzanotte di domani" ... Nel frattempo gruppi di due o tre uomini uscivano dalle trincee e venivano verso di noi. Alcuni di noi sono usciti anch'essi e in pochi minuti eravamo nella terra di nessuno, stringendo le mani a uomini che avevamo cercato di ammazzare poche ore prima.

Abbiamo acceso un gran falò, e noi tutti attorno, inglesi in kaki e tedeschi in grigio....

E insomma, sorella mia, c'è mai stata una vigilia di Natale come questa nella storia?"



da compilare e spedire o consegnare presso la sede degli Amici dell'Ospedale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Ai sensi della normativa sulla privacy

Informazioni sull'associazione "Amici Dell'Ospedale"

L'Associazione Padovana Donatori di Sangue "Amici dell'Ospedale" è un'organizzazione di volontariato che persegue, come previsto dall'articolo 4 del Suo statuto, finalità socio sanitarie di contribuzione al fabbisogno di sangue, di educazione alla donazione e di miglioramento dell'opera di prevenzione per i donatori, accanto a finalità di protezione civile per la predisposizione di piani di prelievo straordinario e di pronto intervento.

Nel perseguimento di queste finalità, l'associazione "Amici dell'Ospedale" viene necessariamente a conoscenza non solo dei dati anagrafici dei singoli donatori, ma anche di dati che le disposizioni normative in materia definiscono "**sensibili**". In particolare, l'associazione "Amici dell'Ospedale" deve tenere elenchi, cartacei ed informatici, costantemente aggiornati, dei propri soci, nei quali vengono annotati, oltre alle generalità di ciascuno, il gruppo sanguigno, il numero delle donazioni effettuate e la loro data, il giudizio di idoneità o meno alla donazione.

Richiamiamo la vostra attenzione sul fatto che si tratta di dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e lo stile di vita del donatore. Tuttavia:

1. il conferimento dei dati è indispensabile per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'associazione;
2. i dati vengono registrati, aggiornati e conservati in archivi cartacei, elettronici ed informatici;
3. gli stessi dati sono protetti e trattati in via del tutto riservata, per le sole ed esclusive finalità istituzionali;
4. i dati non verranno divulgati a terzi, con la sola eccezione delle competenti strutture del Servizio Sanitario Nazionale;
5. responsabile del trattamento dei dati è il Presidente pro tempore dell'associazione;
6. ciascun donatore potrà consultare, far modificare o cancellare i propri dati personali presso l'associazione "Amici dell'Ospedale".

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Dichiaro di aver preso atto di quanto sopra e di consentire il trattamento dei miei dati personali, nei limiti e con le garanzie indicati.

Data.....

Firma leggibile

SEGRETERIA

Si segnala a tutti gli iscritti che è in funzione la segreteria telefonica e, nel caso sia lasciato un messaggio, si verrà prontamente contattati

Per chi trovasse più comodo inviarci e-mail ricordiamo il nostro indirizzo di posta elettronica

segreteria@amicidellospedale.org

SITO WEB AMICI DELL'OSPEDALE

cliccando su
www.amicidellospedale.org
troverete tutte le informazioni sulla nostra associazione;
potrete leggere il nostro periodico via internet
ed essere sempre aggiornati sulle nuove iniziative degli
"Amici dell'Ospedale"

GIORNALE

Coloro che ricevono il nostro quadrimestrale, BREVI dagli Amici dell'Ospedale, sono pregati di:
- Comunicarci l'eventuale cambio di indirizzo,
- Segnarci l'indirizzo di qualche persona
cui lo possiamo inviare,
- Avvertirci se non desiderano più riceverlo